



Gli Auguri della BCC e i 110 anni di storia della Filiale di Granarolo Faentino

EDITORIALE
Cari Soci,
gentili Clienti

MONDO BCC
Seminaro in materia
di anticiclaggio

INTERVISTA IN FILIALE
Granarolo
Faentino:
una storia iniziata
110 anni fa

**LA REDAZIONE
RISPONDE**
Appalti pubblici e
conti dedicati

SOLIDARIETÀ
"Microcredito
Etico - Sociale
ravennate e imolese"

Iniziative BCC
Sportello della Solidarietà:
per uno sviluppo
sostenibile

PERSONE & FAMIGLIA
Risparmio
Gli italiani un popolo
di risparmiatori,
ma senza esagerare

PAC: un modo flessibile
per risparmiare ed
investire

DR 6/2: il salvadanaio per
i più giovani

IMPRESA
BCC e commercianti:
tanti servizi per
collaborare

AVVISO ALLA CLIENTELA
Carta bancomat: limiti
nell'utilizzo all'estero

**BIMBINCENTRO
MEI**
Un incontro tra suoni,
arte e qualità

I NOSTRI SOCI

LA FOTO
20 anni di BCC

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



Cari Soci, gentili Clienti,

il 2010 sta per terminare e approfittando delle pagine del nostro "giornalino" per porgervi un caloroso saluto e augurarvi liete giornate per le prossime festività.

Questa è l'occasione per provare a tracciare un primo bilancio, seppur limitato, di ciò che è successo in quello che verrà ricordato come "l'anno della crisi" (che vogliamo metterci alle spalle) ma al contempo anche "l'anno della ripresa" (per ora non ancora compiuta).

Per superare le difficoltà finanziarie che hanno coinvolto il sistema economico nel suo complesso, la nostra Banca - lo abbiamo detto più volte - si è data molto da fare, proponendo iniziative alle varie categorie economiche e sociali e alle famiglie bisognose di sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione ha sempre appoggiato la Direzione della nostra BCC in tutte le attività rivolte a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutta la clientela, anche a costo di fare qualche sacrificio in termini di redditività per l'azienda.

Per fare questo, abbiamo cercato di non perdere mai di vista la nostra "missione" di banca e di cooperativa, con le nostre radici storiche ben profonde, cercando comunque di rimanere sempre "al passo con i tempi": per questo mi piace pensare alla nostra BCC come a una banca "sempreverde", proprio come una pianta che non perde mai le foglie. Dobbiamo sempre rimanere attenti e capire i cambiamenti sociali in atto, assecondarli o addirittura anticiparli. Un esempio per tutti: vent'anni fa la nostra Filiale Sede di Faenza era una delle più frequentate dai clienti, rispetto alle altre Casse rurali, con un elevatissimo numero di operazioni

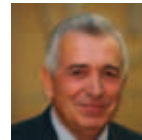
allo sportello. Oggi i giovani preferiscono i conti on-line e vogliono avere a disposizione strumenti di lavoro facili e moderni. Sta a noi recepire queste esigenze: il tradizionale "bancone delle casse" lo manteniamo per tutti quei clienti che ancora (giustamente) conservano uno stretto rapporto con i nostri operatori, ma guardiamo anche avanti.

Per rimanere "sempreverdi" in questo anno abbiamo fatto molto.

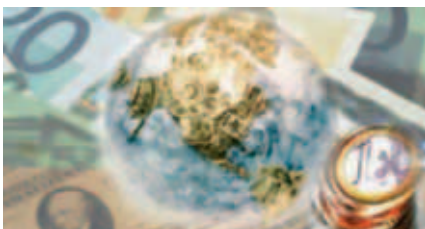
Innanzitutto abbiamo rinnovato il Consiglio di Amministrazione, con l'inserimento di tre nuovi consiglieri, espressione del territorio e delle comunità locali; abbiamo così attuato un'azione nel segno della continuità, come le autorità di vigilanza ci chiedono nelle loro disposizioni e come noi già siamo abituati a fare. Manteniamo, infatti, in seno ai nostri Organi sociali, persone esperte e punti di riferimento per i nostri Soci e clienti.

Voglio ricordare, inoltre, che pur in un quadro di contrazione economica complessiva, la nostra Banca ha continuato ad effettuare assunzioni, puntando anche nel 2010 sui giovani: ne sono arrivati ben 15, che porteranno la loro voglia di fare e un ulteriore nuovo slancio alla nostra bella famiglia.

Con questo, voglio concludere e salutarvi auspicando che il 2011 possa essere un "buon anno" per tutti, portatore di serenità e successi.



Secondo Ricci
Presidente
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese



Seminario in materia di antiriciclaggio

Sala Giovanni Dalle Fabbriche

Nel pomeriggio di venerdì 5 novembre, a Faenza, presso la Sala Dalle Fabbriche di Via Laghi, si è svolto un importante seminario sul tema dell'antiriciclaggio. All'incontro hanno anche partecipato rappresentanti della Federazione regionale delle BCC, nonché altri soggetti del tessuto socio-economico locale.

I relatori, **due Magistrati della Procura di Forlì e di Bologna e un rappresentante delle Forze dell'ordine**, hanno illustrato le principali criticità riscontrate nella loro attività e il corretto svolgimento, da parte delle banche, dei doveri imposti dalla normativa in materia di antiriciclaggio.

Si è parlato in maniera approfondita degli obblighi di "adeguata verifica" che impongono alle banche

una maggiore conoscenza della propria clientela. Questa "adeguata verifica" consiste in un questionario, sottoscritto dal cliente, necessario per identificare e verificare l'identità di una persona - o titolare effettivo - oltre che per indicare la natura e lo scopo di un rapporto. Si tratta di adempimenti che in qualche caso possono risultare per i clienti un poco invadenti, ma che rimangono comunque necessari per le banche per un corretto adempimento degli impegni previsti dalla normativa.

È stata, inoltre, posta particolare attenzione a quella "collaborazione attiva" che la legge prevede a carico degli intermediari finanziari, cui ha fatto seguito un proficuo e costruttivo confronto al termine del seminario.



IN REDAZIONE

La Direzione: Edo Miserocchi, Romano Rubbi

Sara Bosi, Valentina Farneti, Elena Gallina, Stefania Gentilini, Franco Laghi, Marica Pasini, Elena Poggioli, Tamara Pignato, Roberta Righini

Hanno collaborato:

i colleghi della Filiale di Granarolo Faentino, Bagnacavallo e Modigliana, Emanuele Taroni, Rita Vecchi, Tiziano Conti, Giovanni Verità


INTERVISTA IN FILIALE

GRANAROLO FAENTINO: UNA STORIA INZIATA 110 ANNI FA

Intervistiamo il Responsabile della Filiale Bruno Bandini



La località di Granarolo Faentino conta la partecipazione di molti Soci della BCC

In linea generale i clienti della nostra Filiale sono prevalentemente famiglie, agricoltori ed artigiani, sono presenti anche molti giovani e varie realtà aziendali della zona. Proprio quest'ultime, anche se numericamente non molto elevate, sono, ciascuna nel proprio settore, punti di riferimento per professionalità ed innovazione.

I soci, oltre 600, sostengono da sempre la nostra BCC, partecipando numerosi agli eventi e alle assemblee sociali, creando così l'occasione d'incontro per un sostegno reciproco.

Il 6 dicembre 1900, quattordici persone fondarono la "Cassa rurale di depositi e prestiti in Granarolo", autonoma fino alla fusione con la "Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza" avvenuta alla fine degli anni '60. Da sempre la Filiale è stata punto di riferimento sia per la località di Granarolo Faentino, sia per i paesi limitrofi come Pieve Cesato e S. Andrea.

Come si presenta oggi la Filiale?

Nella gestione quotidiana sono affiancato da Domenico Savini, Sostituto Responsabile, Barbara Baruzzi alla consulenza, Debora Ridolfi e Manuel Sabbatani allo sportello. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i colleghi che hanno lavorato con noi in questi anni, in particolare un nome per tutti: "La Marisa" (Maria Rosa Montuschi scomparsa nel 2009), una collega che ha saputo realizzare e concretizzare quegli ideali così autentici che tutti noi cerchiamo di mettere in pratica per essere una "banca differente".



Chiesa S. Giovanni Evangelista



Via Garibaldi, 6
48019 Granarolo Faentino RA

Tel. 0546 41020 - Fax 0546 41866

In particolare, qual è il rapporto tra Soci, clienti e BCC?

Oltre a proporre a Soci e clienti i prodotti più appropriati, in relazione alla loro situazione economica e finanziaria ed alle loro effettive esigenze, la nostra BCC destina parte degli utili realizzati ad iniziative importanti e meritorie promosse dagli stessi Soci e clienti nel territorio di operatività.

A tal proposito, posso dire che da sempre le associazioni (come ad esempio Starinsieme, Granarolesi e il Circolo parrocchiale), le società sportive (A.C. Vita 1907, PSG Volley e la ciclista di Granarolo) e le manifestazioni locali sono state da noi sostenute per far sì che continuassero a svolgere quell'importante ruolo sociale che assumono nella realtà di Granarolo, Pieve Cesato e S. Andrea.

Ad esempio, di notevole importanza è il ruolo dell'asilo infantile e del servizio "dopo scuola" sia di Granarolo Faentino che di Pieve Cesato, entrambi a gestione parrocchiale, che con le loro attività permettono alle famiglie di usufruire di un indispensabile sostegno quotidiano.

Cosa caratterizza questo scambio tra BCC e comunità?

A conclusione di questa intervista posso dire che il clima di familiarità e fiducia, instaurato nel corso degli anni con clienti e Soci, ci fanno sentire veramente parte di questa comunità.



LA REDAZIONE RISPONDE redazioneinforma@inbanca.bcc.it

Appalti pubblici e conti dedicati

Ho sentito parlare dei conti correnti "dedicati" che le aziende devono utilizzare in caso di assegnazione di un appalto pubblico. Di cosa si tratta?

Luca V., di Alfonsine

La Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", ha previsto precisi adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche e delle imprese private in caso di aggiudicazione di appalti, nonché in relazione alla gestione di finanziamenti pubblici da parte di soggetti privati. Lo scopo è rendere "tracciabili" questi flussi di denaro, in un'ottica di contrasto ad un suo utilizzo illegale.

In particolare, i principali obblighi a carico delle imprese sono:

- utilizzare uno specifico conto corrente per ogni appalto o finanziamento pubblico (si può fare uso di un conto corrente già esistente, anche se già impiegato per altre attività);
- comunicare i dati del conto corrente e le generalità delle persone autorizzate ad operarvi, entro sette giorni dall'apertura o, in caso di conti correnti già esistenti, dal suo primo utilizzo;
- utilizzare sempre bonifici bancari o postali, o strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità dell'operazione.

Maggiori e più precise informazioni potranno essere richieste presso tutte le Filiali della nostra BCC.



“Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese”

Firmato l'accordo di collaborazione tra la Fondazione Dalle Fabbriche, il Credito Cooperativo ravennate e imolese e le varie Associazioni

Mercoledì 17 novembre è stata una data davvero importante per l'avvio di un'esperienza significativa sul nostro territorio di micro-credito.

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, il Credito Cooperativo ravennate e imolese e diverse Associazioni, Enti pubblici e Caritas Diocesane hanno sottoscritto a Faenza l'Accordo di collaborazione per dar vita al “Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese”.

I tre pilastri del “Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese” sono:

- il *Credito Cooperativo ravennate e imolese*, che proporrà i finanziamenti;
- la *Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche*, che presterà garanzia fino al 30% dell'importo;
- le “*Associazioni sottoscrittrici*” che effettueranno il ruolo di “tutor” delle persone e delle micro-imprese che vengono finanziate

Il microcredito è una forma di finanziamento a favore di persone in temporanea difficoltà finanziaria, che pur svolgendo un'attività lavorativa, non hanno ulteriore possibilità di accesso al credito: si basa su valutazioni e modelli non unicamente economico-finanziari, cercando di creare un rapporto fiduciario molto forte con le Associazioni aderenti e i loro “tutor”. Il Microcredito è fondato sulla conoscenza reciproca, sulla trasparenza e sullo scambio costante di informazioni. Il prossimo appuntamento sarà la realizzazione di un “**Corso di formazione**” destinato a tutti gli operatori che “in prima linea” incontrano quotidianamente le persone in situazioni di difficoltà, articolato su quattro moduli: la storia e il modo di operare delle Casse Rurali/Banche di Credito Cooperativo, l'operatività del “Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese”, l'elaborazione di un metodo per utilizzare il microcredito in ambito sociale, la definizione degli aspetti salienti della relazione e del supporto nel percorso di restituzione del credito.



Da sinistra: Laura Rossi, Sindaco di Bagnacavallo - Edo Miserochi, Direttore Generale Credito Cooperativo ravennate e imolese - Secondo Ricci, Presidente Credito Cooperativo ravennate e imolese - Giovanni Malpezzi, Sindaco di Faenza - Everardo Minardi, Presidente Fondazione Dalle Fabbriche

In particolare, alla firma della Convenzione, erano presenti:

Secondo Ricci, Presidente del Credito Cooperativo ravennate e imolese, il Prof. Everardo Minardi, Presidente della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, Don Antonio Bonoli, Direttore della Caritas Diocesana di Faenza-Modigliana, il Dr. Pierangelo Unibosi, Dirigente dei Servizi Sociali Associati dei Comuni del faentino, Rita Cimatti di SOS Donna di Faenza, la Dr. Carla Golfieri, Dirigente Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di Lugo, l'ing. Cassiano Tabanelli, Presidente della Società di S.Vincenzo di Paoli della Diocesi di Imola, Antonio Chiusolo in rappresentanza del Direttore della Caritas Diocesana di Ravenna-Cervia, Emiliano Galanti Presidente del Consorzio Fare Comunità della Provincia di Ravenna, Aviero Foschini della Fondazione San Rocco di Ravenna, Luca Dal Pozzo, in rappresentanza di tutte le cooperative associate al Consorzio Il Solco di Imola.

Era presente anche il Dott. Luca Gabbi, Direttore della Caritas Diocesana di Imola, che da oltre un anno ha già sottoscritto un'analoga convenzione.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela nelle filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1° novembre 2010. ISC/TAEG: 1,04 (calcolato ipotizzando un finanziamento dell'importo di Euro 10.000,00, durata 60 mesi, rate mensili, senza addebito permanente in conto corrente) valido fino al 30.06.2011.

SCHEDA DEL MICROCREDITO ETICO - SOCIALE

Destinatari dei finanziamenti

- PRIVATI E FAMIGLIE

con un massimo finanziabile di 10.000 Euro

- 1) Giovani famiglie
- 2) Famiglie numerose
- 3) Famiglie con anziani, con situazioni svantaggiate
- 4) Persone singole (anziani, immigrati, ecc.)
- 5) Estinzione di passività molto onerose
- 6) Studenti universitari o neo-laureati.

- MICRO-IMPRESE

con un massimo finanziabile di 25.000 Euro

- 7) Piccoli imprenditori, imprese familiari, società semplici
- 8) Cooperative di nuova costituzione
- 9) Enti, Associazioni di volontariato sociale e Onlus.

Sono previsti limiti di reddito, personali e familiari, per poter accedere ai finanziamenti.

Durata

La durata dei prestiti, di norma, prevista in 36 mesi, elevabili a 60 mesi, in casi particolari e motivati.

Tasso

Ai finanziamenti viene applicato il tasso fisso corrispondente all'80% del tasso B.C.E., attualmente stabilito nel 1,00%. Al 1° novembre 2010, perciò, il tasso del finanziamento pari allo 0,80%

Modalità di presentazione delle richieste

Le richieste di prestiti di micro-credito saranno presentate alla BCC ravennate e imolese tramite le Associazioni che hanno sottoscritto la convenzione.



INIZIATIVE BCC Sportello della Solidarietà: per uno sviluppo sostenibile

La nostra Banca presta da sempre attenzione e risorse alla Finanza Solidale, come strumento messo a disposizione della comunità locale per sostenere le fasce più deboli della società.

In questo ambito è stato creato lo “Sportello della solidarietà”, finalizzato alla promozione e allo sviluppo di aiuti economici in favore di persone e famiglie in difficoltà, ai margini del sistema produttivo o addirittura a rischio di usura.

Questo strumento, promosso dalla nostra BCC in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, è inoltre indirizzato al sostegno di iniziative di Enti ed Associazioni di volontariato attive nel campo sociale.

All'interno dello Sportello della Solidarietà sono stati avviati due interventi: il “Mutuo Solidarietà” e il “Risparmio Etico”.

Il **Mutuo Solidarietà** prevede la possibilità di erogare credito per spese necessarie e straordinarie, non ricorrenti, a favore di persone o famiglie che non sono in grado di offrire tradizionali garanzie, ma che possiedono un reddito, anche se modesto, che ne fa ritenere possibile il rimborso (in assenza di eventi imprevisti).

Il **Risparmio Etico** offre invece ai risparmiatori la possibilità di investire in modo etico, responsabile e consapevole il proprio denaro, finanziando iniziative promosse dal settore 'no profit', attraverso la sottoscrizione di speciali Certificati di Deposito emessi dalla nostra BCC.

Per qualsiasi informazione sulle iniziative in materia di Finanza Solidale promosse dalla nostra Banca è sufficiente rivolgersi ad una qualsiasi Filiale o visitare il nostro sito internet www.inbanca.bcc.it.

“Messaggi pubblicitari con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali del “Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese”, del “Mutuo Solidarietà” e del “Risparmio Etico”, si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese.”



RISPARMIO

Gli italiani: un popolo di risparmiatori, ma senza esagerare



Un recente studio effettuato da Ipsos, in occasione della 86° "Giornata Mondiale del Risparmio", ha evidenziato che gli italiani sembrano avere idee piuttosto precise riguardo all'essere parsimoniosi, pur sempre senza esagerazioni: disponibili ad organizzare con rigore la propria vita economica, senza però ritenere questa attività come la soluzione di tutti i problemi.

Sempre secondo quest'indagine, gli italiani si considerano mediamente "parsimoniosi e poco spreconi" (57%), infatti l'Italia è un Paese dove il buon livello di risparmio si associa ad un'attenta pianificazione del reddito di lungo periodo, ponendo molta attenzione ad argomenti quali i fondi pensionistici e i piani di accumulo.

Foto a sinistra: salvadanaio che la Cassa Rurale fornisce per i risparmi dei bambini

PAC: un modo flessibile per risparmiare ed investire

Il PAC, ovvero Piano di Accumulo del Capitale, è una forma tecnica che ben si addice ai giovani, che cercano soluzioni di investimento del proprio risparmio.

Perché?



Marco, un giovane "fresco di diploma" ed alla prima esperienza lavorativa, decide di accantonare una quota del proprio stipendio, 100 Euro al mese, pensando di mettere da parte qualche risparmio per il proprio futuro.

Il PAC permette di costituire un capitale per raggiungere obiettivi importanti.

È uno strumento che consente di acquistare quote di un Fondo di investimento tramite versamenti periodici (ad es. ogni 1/3/6 mesi), anche di piccoli importi (ad es. 25/50/100 Euro).

Queste specifiche caratteristiche rendono il PAC lo strumento ideale per iniziare a costruire un patrimonio in modo semplice e sistematico, accantonando piccole quantità di risparmio in base ad obiettivi ed esigenze proprie.

Marco riceve un aumento di stipendio e decide di variare l'importo del versamento mensile da 100 a 200 Euro.

Il PAC è un programma di risparmio/investimento flessibile.

La personalizzazione del programma di risparmio/investimento è uno dei tanti vantaggi e punti di forza del PAC.

La periodicità e l'importo dei versamenti possono essere modificati nel tempo; i versamenti possono essere sospesi temporaneamente e poi successivamente ripresi; il capitale investito può essere parzialmente o totalmente liquidato.

Dopo alcuni anni, deve fronteggiare le spese per l'acquisto di un appartamento e a tal proposito, oltre alla richiesta di un mutuo, decide di "attingere" ai propri risparmi chiedendo una liquidazione parziale del capitale investito.

Il PAC aiuta a tenere sotto controllo il rischio.

Il PAC consente di ridurre il rischio causato dalle oscillazioni dei mercati, grazie alla "differenza di prezzo" di acquisto delle quote.

Le sottoscrizioni possono avvenire in condizioni di mercato più o meno favorevoli, in ogni caso questa modalità di investimento consente di beneficiare dei vantaggi della diversificazione temporale.

Marco vuole investire nel mercato azionario. Sa bene che si tratta di un comparto ad elevata volatilità, infatti le variazioni di prezzo, anche giornaliere, sono molto significative. Per evitare di entrare nel mercato in un singolo momento, che potrebbe rivelarsi sbagliato, Marco decide di attivare un PAC su un Fondo azionario che prevede un piccolo versamento di 25 Euro al mese.

Il documento in cui sono incluse tutte le informazioni relative al fondo (tipologia di gestione, orizzonte temporale di investimento, politica di investimento, rischi specifici e costi) è il Prospetto Informativo che l'investitore deve leggere attentamente prima di aderire all'offerta e che può essere richiesto, in forma gratuita, presso tutte le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese.

DR GIO: il salvadanaio per i più giovani



DRGIO, il libretto di Deposito a Risparmio nominativo per i GIOvani da zero a 18 anni.

Aprirlo non costa nulla e in regalo riceverete un pratico zainetto!

La nostra Banca propone un prodotto specifico per tutti i piccoli risparmiatori e per i loro genitori che desiderano investire i primi risparmi pensando al futuro; può essere anche un'ottima idea regalo in occasione di compleanni e festività.

DRGIO è infatti il libretto di deposito nominativo pensato per i bambini e ragazzi da zero a diciotto anni. La caratteristica dell'essere nominativo conferisce una maggiore sicurezza al prodotto, con minori rischi in caso di furto o smarrimento. Dal momento della sua apertura sarà possibile versare e prelevare secondo le proprie esigenze. Aprirlo non costa nulla, basta presentarsi in Banca con un documento d'identità valido e il codice fiscale del minore e dei genitori. Il libretto è intestato al giovane che al compimento della maggiore età, acquisirà la piena disponibilità del rapporto.

A partire dagli 11 anni c'è l'opportunità di abbinare gratuitamente al **DRGIO** la carta prepagata **oom+**, con la quale il giovane potrà iniziare a gestire la sua "paghetta".

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese.



BCC E COMMERCianti: TANTI SERVIZI PER COLLABORARE

La nostra banca da sempre ricerca prodotti e servizi fortemente orientati alle piccole e medie imprese del mondo del commercio, sostenendo coloro che ogni giorno intraprendono nuove strade per far crescere l'economia e la qualità del nostro territorio.

A tal proposito la nostra BCC supporta le attività dei commercianti attraverso:

- **aperture di credito** in conto corrente finalizzate all'elasticità di cassa o come prefinanziamento di mutui;
- linee di finanziamento finalizzate all'**anticipo dei crediti**;
- **mutui ordinari** per ogni esigenza aziendale;
- condizioni agevolate per finanziamenti ed operatività bancaria in **convenzione con le associazioni di categoria del territorio**.

Recentemente è stata rinnovata la convenzione con il Confidi Regionale - Cofiter Emilia-Romagna per offrire tutte le facilitazioni di accesso al credito, sia attraverso la concessione di garanzie che di contributi in conto interessi. I finanziamenti riguardano, in generale, operazioni di investimento, liquidità, scorte, costituzione di nuove imprese e ricapitalizzazione.

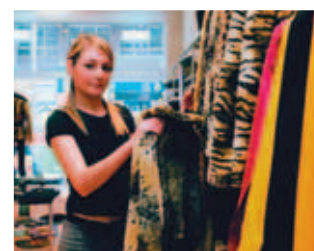
Sono inoltre previsti diversi **servizi telematici**:

- **P.O.S.:** una vasta gamma di terminali di concezione tecnologica ordinaria (con filo) o wireless (senza filo), adatti a tutte le esigenze, che permet-

tono di accettare pagamenti effettuati con carte Pago Bancomat e con le migliori carte di credito nazionali e internazionali;

- **Remote banking:** diverse tipologie di servizio con i più elevati standard di sicurezza (come ad esempio il TOKEN, uno strumento elettronico senza fili dalle dimensioni di un portachiavi, che genera una password "usa e getta") caratterizzate da funzioni specifiche per le esigenze dell'azienda, oltre che da tariffe scontate sulle disposizioni d'incasso e pagamento.
- **Carta di credito aziendale:** per i Soci e collaboratori dell'azienda, rappresenta una soluzione pratica e comoda, sia per chi la utilizza sia per chi deve gestire l'amministrazione aziendale.
- **Telepass aziendale,** per ricevere direttamente in azienda la fattura dei pedaggi autostradali ed evitare la sosta al casello.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese.



AVVISO ALLA CLIENTELA



Carta bancomat: limiti nell'utilizzo all'estero

Il fenomeno delle clonazioni delle carte Bancomat è, purtroppo, particolarmente presente nel nostro territorio.

È importante sapere che, in caso di prelievi fraudolenti derivanti da clonazione, i clienti vengono totalmente e immediatamente rimborsati.

La nostra BCC, per evitare il più possibile questi episodi, ha adottato diverse azioni preventive tra cui il blocco della possibilità di prelevare nei Paesi Extracomunitari.

I prelievi fraudolenti, infatti, provengono proprio da questi Paesi stranieri che ancora oggi non hanno adottato la nuova tecnologia a microchip presente su tutte le carte italiane ed europee.

Il microchip è tuttora non clonabile.

Questa scelta, che purtroppo limita il pieno utilizzo del bancomat all'estero, si è però rivelata molto efficace nell'abbattimento delle frodi.

Qualora un nostro Cliente abbia la necessità di andare all'Estero, in un Paese Extra Europeo, è sufficiente che lo segnali alla propria Filiale di riferimento e, entro breve tempo, l'operatività originale della carta sarà ripristinata.

Per ulteriori informazioni è sufficiente rivolgersi ad una qualsiasi Filiale della nostra BCC.

BIMBINCENTRO



Nella Sala BCC Città & Cultura di Imola, grazie alla collaborazione di molte attività commerciali del centro storico, ha preso vita BIMBINCENTRO, un'iniziativa che fino a Natale offrirà ai più piccoli (e non solo) momenti di animazione.

A partire dalle ore 17 sarà possibile gustare una golosa merenda presso i locali convenzionati, per poi proseguire alle 17.30 con un fantastico spettacolo o un film d'animazione.

Tutto il ricavato sarà devoluto a favore della Croce Rossa Italiana.

BIMBINCENTRO
Film, animazioni dai 4 ai 11 anni
Ore 17.00 merenda - ore 17.30 inizio spettacoli

Gli spettacoli si terranno dalle ore 17.30 presso la Sala BCC Città & Cultura in Via Emilia (Portica passaggio).

Tutto il ricavato andrà in beneficenza alla Croce Rossa Italiana.

17 dicembre animazione: **Sorprese di Natale**
22 dicembre film: **Come d'Incanto**

23 dicembre film e sorpresa in compagnia di **Bobbo Natale**

LE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO E DI CONSULENZA PER I COMMERCianti, SONO SOLO UNA PARTE DEL SOSTEGNO CHE LA NOSTRA BCC OFFRE DA ANNI A COMMERCianti ED ARTIGIANI. LA NOSTRA BANCA INFATTI PROMUOVE MOLTE DELLE ATTIVITÀ CHE A LIVELLO LOCALE VENGONO ORGANIZZATE E PROMOSSE DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E DAGLI ENTI LOCALI.

Natale in centro
faenza 2010

di parcheggio

Mercoledì 8 Dicembre
Sabato 11 Dicembre
Domenica 12 Dicembre
Sabato 18 Dicembre
Domenica 19 Dicembre
Domenica 20 Dicembre
Domenica 27 Dicembre



MERCOLEDÌ
29 DICEMBRE 2010
ORE 19,30

IL CREDITO COOPERATIVO
ravennate e imolese
Filiale di Modigliana

In Collaborazione con:
Lecca Fratelli,
Azienda agricola
Pro Loco, Modigliana
Cultivatori Diretti, Forlì

ORGANIZZA
La tradizionale serata al

**"ZOC
ED'
NADEL"**

La serata sarà allietata da musica e piano bar

CULTURA & TERRITORIO

MEI Un incontro tra suoni, arte e qualità

Il Mei, Meeting degli Indipendenti, giunto alla sua quattordicesima edizione, si afferma come primo festival in Italia della produzione musicale, videocinematografica, letteraria e culturale indipendente. La manifestazione rappresenta un momento fondamentale per la scena musicale indipendente, con *live* di qualità, dibattiti, convegni e premiazioni. Oltre ai grandi premi classici e di spessore come il PIMI (Premio italiano musica indipendente) e PIVI (premio italiano videoclip indipendente) si è aggiunto quest'anno il premio a Renzo Arbore,



quale miglior talent scout e ambasciatore della musica italiana all'estero. Da segnalare la **menzione speciale assegnata dal Mei e ConfCooperative** al Direttore dell'Emilia Romagna Festival, Maestro Massimo Mercelli, a cui è stato consegnato un importante premio.

I NOSTRI SOCI



Quest'anno il premio "Fuori dal Mucchio", riservato al migliore esordio discografico italiano della stagione 2009/2010, è stato aggiudicato alla faentina **Simona Gretchen**, figlia della nostra Socia Mazzari Patrizia, al suo debutto con l'album "**Gretchen pensa troppo forte**", dai suoni ricercati e inediti. L'album di debutto della giovane cantautrice faentina si presenta con suoni ricercati e inediti.

Simona è un'artista che sa bene miscelare il proprio *background* e sa trasformarlo denotando una profonda maturazione stilistica; un'artista che è destinata ad accompagnarci e sorprenderci ancora per molto tempo.

LA FOTO



20 anni di BCC

MODIGLIANA



Inaugurazione 5.11.1990



2010



I dipendenti della filiale

BAGNACAVALLO



Inaugurazione 24.09.1990



2010



I dipendenti della filiale